



GRUPPO CONSILIARE
LA SINISTRA L'ARCOBALENO
COMUNE DI CHIARAVALLE

**COME INTENDE LA PARTECIPAZIONE
LA MAGGIORANZA NEL NOSTRO COMUNE**

Con il giornalino dell'amministrazione comunale è arrivato anche un questionario per verificare la soddisfazione dell'utenza in merito ai nuovi orari di apertura dell'Ente.

La lettera firmata dal Sindaco dice: “Ritenendo che il punto di vista dei cittadini è fondamentale perché la partecipazione diretta rappresenta la più alta espressione della Democrazia, è quindi essenziale verificare la soddisfazione dell'utenza e raccogliere possibili osservazioni e proposte migliorative in occasione di questa nuova sperimentazione.”

In verità la notizia della sperimentazione dei nuovi orari doveva avere la più ampia diffusione, secondo la delibera di Giunta del 27 agosto 2009, ma oltre a mettere due volantini nelle porte dell'entrata del Comune non si è fatto altro.

I manifesti e i volantini sono rimasti nei cassetti di qualche assessore. Nel sito web i nuovi orari sono stati inseriti dopo che il nostro Gruppo consiliare Sinistra l'Arcobaleno ha riferito che non c'era nulla. Per quanto riguarda il giornalino, questo è arrivato nelle case dopo che la sperimentazione era partita da due settimane.

Questa è partecipazione?

A Chiaravalle ogni cosa sembra sperimentale, prendiamo la Grancetta, si è inaugurata la stagione amministrativa del “PRIMA LO FACCIO E POI T'ASCOLTO”.

La domanda al cittadino se era a conoscenza che il Comune stava sperimentando nuovi orari sembra una vera e propria BURLA.

Un'altra BURLA sembra quella che l'amministrazione domandi ai cittadini quando si è recato in Comune l'ultima volta.

Ma veramente l'amministrazione non conosce quante pratiche fanno gli uffici? In che giorni e in quali orari?

Non era più utile ascoltare i lavoratori che ogni giorno svolgono questa mansione?

Nella lettera si comunica ai cittadini che era necessario ottimizzare e razionalizzare le risorse umane, strumentali e il contenimento dei costi **ma ci si guarda bene dal dire perché**, a che fine, e soprattutto quanto si risparmia? Invece di far fare uno spot pubblicitario al presidente della commissione urbanistica nel giornale del comune, si poteva occupare quello spazio per comunicare veramente ai cittadini le ragioni che hanno indotto l'amministrazione a partire con la sperimentazione dei nuovi orari.

Che cosa abbiamo detto noi?

- 1) Spiegare le motivazioni alla cittadinanza con la documentazione di quanto si poteva risparmiare, come sarebbero state utilizzate le risorse umane, e quali servizi si sarebbero migliorati con un orario nuovo:
- 2) Chiedere ai cittadini anche con riferimento al primo punto come la pensavano prima di far partire la sperimentazione:
- 3) Dare ampia diffusione del cambio dell'orario evitando che il sabato mattina cittadini arrivasse davanti agli uffici e leggessero che era chiuso per la sperimentazione:
- 4) Aprire una discussione con il personale attraverso le RSU prima della sperimentazione e non dopo.
- 5) Coinvolgere tutti i gruppi consiliari nella discussione prima e non dopo.